

**CONSORZIO REGIONALE PER LA TUTELA, L'INCREMENTO E L'ESERCIZIO DELLA PESCA  
VALLE D'AOSTA**

**PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 23 DEL 22/04/2026**

**Oggetto: Atto di decisione a contrarre e contestuale affidamento diretto , ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs 36/2023, della fornitura di igienizzanti per acquacoltura. Affidò all'operatore economico RP SRL – P.iva 10849610968 e impegno di spesa.**

**IL PRESIDENTE**

vista la Legge regionale 11 agosto 1976, n. 34 Nuovi provvedimenti in materia di pesca e nel funzionamento del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta, che all'Art. 3 comma 1 lett. b/2, indica che l'attività del Consorzio regionale è rivolta, tra gli altri fini, alla gestione dell'attuale stabilimento regionale ittico di Morgex e di La Salle in base ad apposita convenzione da stipularsi con l'Amministrazione regionale, nella quale dovranno essere specificate le rispettive competenze sia tecniche che amministrative;

richiamati l'atto di concessione per l'utilizzo dello stabilimento da parte del Consorzio regionale per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca, sottoscritto per la Regione autonoma Valle d'Aosta dalla Dirigente della Struttura espropriazioni, valorizzazione del patrimonio e casa da gioco dell'Amministrazione regionale e per il Consorzio per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta dal Presidente, in data 17 settembre 2020, e la Convenzione per la gestione dello stabilimento ittico regionale sito nei Comuni di Morgex e La Salle, sottoscritta per la Regione autonoma Valle d'Aosta dal Dirigente della Struttura flora e fauna e per il Consorzio per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca in Valle d'Aosta dal Presidente, in data 19 settembre 2020, entrambi per la durata di anni 6, approvati con DCA del Consorzio regionale pesca nr. 17 del 08 novembre 2019 e con provvedimento dirigenziale RAVA n. 2695 in data 9 giugno 2020";

considerato che per l'espletamento dell'attività di allevamento presso lo Stabilimento ittico regionale di Morgex e La Salle è necessario acquisire una fornitura di Kg. 75 di sali quaternari d'ammonio da utilizzare per la disinfezione dell'impianto;

Considerato che:

- l'articolo 50 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato II.1 "*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*" del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 consente l'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- l'articolo 62, comma 1, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000,00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- l'art. 49, comma 1, prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- richiamato l'art. 17 comma 1 del Dlgs 36/2023, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto altresì l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e ss.mm., ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario occorre fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione o al mercato elettronico realizzato dalla medesima stazione appaltante o al mercato elettronico realizzato dalle centrali di committenza di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

rilevato che dal 1 gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici;

richiamato il comunicato Anac del 18/06/2025 che proroga il ricorso alle piattaforme elettroniche per gli affidamenti inferiori ai 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD;

dato atto che, stante una serie di difficoltà oggettive, l'Ente sta procedendo a porre in essere tutte quelle operazioni atte a garantire la corretta operatività dell'ecosistema di approvvigionamento digitale;

ritenuto sussistere i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto, ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici, in considerazione della modesta entità e della specificità della spesa in questione e tenuto conto, altresì, che l'attivazione delle procedure ordinarie a evidenza pubblica risulterebbe antieconomica in quanto i costi di istruttoria e di pubblicità sarebbero troppo onerosi rispetto all'importo dell'acquisizione in questione;

atteso che, ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007), è configurabile un obbligo generalizzato, in capo alle pubbliche amministrazioni, di approvvigionarsi facendo ricorso alle convenzioni Consip, ove tali convenzioni siano disponibili;

considerato che non risultano sussistere convenzioni Consip utili per la fornitura oggetto del presente affidamento, in ragione della modesta entità dello stesso;

considerato che per la fornitura in argomento è prevista una spesa ampiamente inferiore ai 5.000€, che permette in ogni caso di procedere al di fuori di piattaforme telematiche di acquisto, messe a disposizione da centrali di committenza;

richiamato il vigente regolamento interno di Contabilità, approvato con DCA nr. 21/2025, che prevede la possibilità per il Presidente di effettuare impegni di spesa non eccedenti l'importo di euro 5.000,00 (cinquemila/00);

esaminato il sotto riportato preventivo, ns. protocollo n. 668 del 14/04/2026, dell'operatore economico R.P. srl – P.iva 10849610968:

<b>TEN 00036Z</b>	<b>QUAT 50 *</b>	<b>Sale d'ammonio quaternario</b>	
	<b>N. 3 taniche da 25 kg (75 KG)</b>	<b>€ 6,30 al kg</b>	<b>Tot. € 472,50</b>

**Più trasporto € 28,75 e Iva 22%**

**Totale € 611,53**

ritenuto l'importo offerto congruo e vantaggioso, in quanto in linea con i costi sostenuti dall'Ente per analoghe forniture;

appurato che, secondo quanto stabilito dall'art. 18, c. 10, e dall'ALLEGATO I.4 – Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto, del D.lgs. n. 36/2023, in contratto non è assoggettato all'imposta di bollo;

precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico non particolarmente

elevato della stessa e in quanto si tratta di fornitura che sarà pagata successivamente alla consegna, dopo la verifica della conformità della merce ricevuta;

rilevato che la prestazione di cui in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalle soglie di rilevanza europea;

dato atto che ai sensi del citato art. 17, il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di quanto in oggetto le cui caratteristiche sono qui riassunte:

- oggetto: fornitura n. 3 taniche da Kg. 25 di sali quaternari per acquacoltura;
- CCNL applicato: Chimico/Industria;
- Valore dell'affidamento : euro 611,53 iva 22% compresa;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs n. 36/2023.
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nel presente provvedimento.

visto il documento unico di regolarità contributiva DURC, acquisito on line prot. INAIL\_52260493 con scadenza validità il 07/05/2026 dal quale risulta la regolarità in materia previdenziale, assicurativa e antinfortunistica dell'operatore economico R.P. srl – P.iva 10849610968:

ritenuto di incaricare quale RUP, ai sensi dell'art. 15, del decreto legislativo n. 36/2023, la sig.ra Vairetto Sandra, ragioniere-economista dell'Ente;

verificato che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr 31a/2025 "Approvazione del bilancio di previsione triennale – anno 2026-2028;

referito che, in merito all'obbligo di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata da D.L. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, il codice CIG è il seguente: n. BB57A0D71B

visto l'articolo 3 legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187;

verificata la legittimità del presente atto alle leggi e regolamenti vigenti;

acquisito, da parte del Segretario – economo, il parere regolarità contabile in merito al presente atto;

#### **DISPONE**

1. di approvare l'acquisizione, in affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs 36/2023, di una fornitura di Kg. 75 di sali quaternari per attività di piscicoltura presso lo Stabilimento Ittico regionale di Morgex - La Salle;
2. di affidare la fornitura di cui al punto precedente all'operatore economico R.P. srl – P.iva 10849610968 per l'importo di complessivi 611,53 € IVA 22% inclusa, CIG BB57A0D71B;
3. di dare atto che per la fornitura in oggetto non si applica la clausola di revisione dei prezzi prevista dall'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 in quanto trattasi di prestazione ad esecuzione istantanea;
4. di impegnare la spesa di euro 611,53 a valere sul cap. 10/23/99 "Spese per acquisto disinfettanti e medicinali" (U.1.03.01.05.000 – Medicinali e altri beni di consumo sanitario), del bilancio di previsione per l'anno 2026-2028, annualità 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di dare atto che l'efficacia dell'aggiudicazione risulta subordinata al completamento e all'esito dei controlli di cui di cui all'articolo 52, del d.lgs. 36/2023;

6. di stabilire che gli importi previsti siano liquidati ad avvenuta ricezione di regolare fattura elettronica, relativa all'avvenuta e regolare realizzazione del servizio e in conformità alle vigenti disposizioni in materia di acquisizioni in economia.
7. di dare atto che l'operatore economico dovrà:
  - assumersi, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e dovrà trasmettere al Consorzio Regionale Pesca il proprio conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del medesimo sopracitato articolo su cui effettuare i versamenti;
  - osservare le disposizioni previste dal Codice di comportamento dei dipendenti dei dipendenti di cui all'articolo 1, comma 1 della Legge regionale n. 22/2010, approvato con deliberazione Giunta regionale della Valle d'Aosta Valle d'Aosta n. 1378 del 27 novembre 2023 e recepito dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio Regionale Pesca con propria deliberazione n. 4a del 15/03/2024, a pena di risoluzione del contratto.

Il Presidente  
Antonio Crea